



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

PROGRESSIONE TRA LE AREE (C.D. P.E.V.)
NELL'AREA DEI FUNZIONARI

SCADENZA: 31 LUGLIO 2025



Sommario

Art. 1 – Indizione	2
Art. 2 - Requisiti di Ammissione	3
Art. 3 – Presentazione della domanda. Termini e modalità	4
Art. 4 – Contenuto della Domanda	4
Art. 5 - Commissione valutatrice	5
Art. 6 – Punteggi	6
Art. 7 - Formulazione e approvazione della lista dei vincitori e degli eventuali aventi titolo	8
Art. 8 - Costituzione rapporto di lavoro	8
Art. 9 - Assunzione in servizio	9
Art. 10 - Norme di salvaguardia o di rinvio	9
Art. 11 - Trattamento dei dati personali	10
Art. 12 - Responsabile del procedimento	10

- VISTO** il C.C.N.L. del 18.01.2024 del personale del Comparto "Istruzione e Ricerca", relativo al triennio 2019-2021, entrato in vigore in data 19.01.2024, e in particolare l'art. 92 commi 5 e 6
- VISTA** la Legge 30.12.2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"
- VISTO** il Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19.07.2022
- VISTO** Il verbale del "Confronto sui criteri per l'effettuazione delle procedure transitorie di cui all'art. 92 del CCNL 2019-2021", sottoscritto dalle delegazioni di parte pubblica e parte sindacale in data 12.07.2024
- VISTO** il verbale unico, rep. n. 375/2025, prot. n. 37940 del 24.02.2025, della Commissione valutatrice della Procedura comparativa n. 2024PV70 con il quale la suddetta Commissione ha precisato alcuni criteri di valutazione
- PRESO ATTO** che la struttura proponente ha accertato la conformità del presente provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1 – Indizione

L'Università degli Studi di Padova indice la procedura comparativa riservata per la progressione verticale n. 2025PV32 per i profili di personale non dirigenziale, nell'Area dei Funzionari,

I posti disponibili sono 80.

I lavoratori presteranno servizio presso le sedi dell'Università di Padova, ivi comprese quelle decentrate.

Il presente bando è disponibile online alla seguente pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2025PV32>.

Nell'Area dei Funzionari i lavoratori sono strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, garantiscono il presidio di importanti e molteplici processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse umane affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Le posizioni da ricoprire prevedono lo svolgimento delle attività, il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste dal CCNL vigente:

- conoscenze specialistiche;
- competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche in contesti soggetti a cambiamenti imprevisti che richiedono capacità interpretative e l'adozione di soluzioni che possono prevedere conoscenze e procedure non convenzionali;

- capacità di applicare un'ampia gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti in modo consapevole e selettivo, operando in autonomia con abilità gestionali, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, in conformità agli ordinamenti di ciascuna amministrazione, garantendo la conformità tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro e di unità organizzative.

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 2 - Requisiti di Ammissione

Per l'ammissione alla procedura comparativa è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura:

- a) essere in servizio presso l'Università degli Studi di Padova con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nell'Area dei Collaboratori;
- b) titolo di studio: Laurea ex D.M. n. 270/2004 oppure Laurea ex D.M. n. 509/1999 oppure Diploma di laurea del "vecchio ordinamento" *ante* D.M. n. 509/1999 o equiparati*;
- c) avere prestato servizio per almeno cinque anni con contratto di lavoro subordinato nell'Ateneo nell'Area dei Collaboratori, o in categoria C. Ai fini della maturazione del requisito, i cinque anni possono non essere consecutivi; concorrono inoltre al computo anche i servizi svolti con contratti a tempo determinato presso l'Università di Padova. Non saranno computati nei cinque anni i periodi di aspettativa che non concorrono alla maturazione dell'anzianità di servizio.

oppure

- b) titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- c) avere prestato servizio per almeno dieci anni con contratto di lavoro subordinato nell'Ateneo nell'Area dei Collaboratori, o in categoria C. Ai fini della maturazione del requisito, i dieci anni possono non essere consecutivi; concorrono inoltre al computo anche i servizi svolti con contratti a tempo determinato presso l'Università di Padova. Non saranno computati nei dieci anni i periodi di aspettativa che non concorrono alla maturazione dell'anzianità di servizio.

È considerato periodo utile anche il servizio svolto presso altre Amministrazioni Pubbliche nell'attuale Area o equiparata, per coloro che hanno preso servizio presso l'Ateneo mediante mobilità da altro Ente, purché non si sia verificata alcuna interruzione del rapporto di lavoro tra i due Enti; concorrono al computo anche i servizi svolti con contratti a tempo determinato presso l'Ente di provenienza;

- d) non avere riportato valutazioni negative nella performance degli anni 2023, 2022 e 2021, intendendosi per tali le valutazioni inferiori alla soglia minima per l'accesso agli incentivi collegati alla performance, di seguito indicata per i diversi anni:
2023: 2/6
2022: 2/6
2021: 25/50.
Concorrono alla maturazione di questo requisito anche le valutazioni conseguite per periodi di servizio con contratti a tempo determinato;
- e) non essere stati sanzionati con provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni.

* Le persone che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, sono ammesse alla procedura comparativa esclusivamente:

- se in possesso di una dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Ateneo italiano; tale documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione;

oppure

- in caso contrario, i suddetti candidati sono ammessi con riserva, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e della normativa vigente in materia di riconoscimento dei titoli di studio esteri. Pertanto, dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso di un titolo di studio estero avente valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito e, contestualmente, dovranno impegnarsi, qualora risultassero vincitori, a presentare istanza di riconoscimento del suddetto titolo entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'università e della ricerca.

Può partecipare alla procedura anche il personale in congedo o aspettativa retribuiti, a condizione che sia in possesso dei requisiti di accesso. Non è possibile invece partecipare in caso di aspettativa senza assegni, in quanto l'aspettativa non retribuita rappresenta un periodo in cui il rapporto di servizio risulta sospeso.

I candidati sono ammessi alla procedura comparativa con riserva. L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente alla valutazione dei titoli.

Art. 3 – Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di ammissione dovrà essere compilata esclusivamente con modalità informatizzata accedendo, mediante identificazione con single sign-on, all'indirizzo: <http://www.unipd.it/pev2025>.

La domanda dovrà essere compilata a partire dalle ore 12:00 del giorno **18 luglio 2025** entro il termine perentorio del giorno **31 luglio 2025** alle ore 12:00.

Decorso tale termine, la procedura informatica sarà disattivata e non sarà più consentita la presentazione delle domande. Il sistema acquisirà automaticamente le informazioni presenti nella domanda solo se confermate tramite l'apposito tasto previsto dalla procedura. In caso di mancata conferma, la domanda non verrà presa in considerazione.

Art. 4 – Contenuto della Domanda

Nella domanda di partecipazione le persone candidate dovranno dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale;
- 5) il possesso del **titolo di studio** richiesto dall'art. 2 del bando, con l'indicazione dell'anno accademico o scolastico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo o istituto che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del

provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano, se si tratta di titolo già riconosciuto;

6) il possesso di tutti gli altri requisiti richiesti dall'art. 2.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia. I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

In fase di compilazione della domanda i candidati troveranno già acquisiti d'ufficio i seguenti dati:

- l'anzianità di servizio (ad esclusione del personale trasferito con procedura di mobilità volontaria da altri comparti)#;
- i titoli di studio conseguiti presso l'Università di Padova;
- gli incarichi di posizione organizzativa e di funzione specialistica ricoperti da ciascun candidato e utili come titolo valutabile;
- la valutazione della performance conseguita nel quinquennio precedente;
- I corsi di formazione svolti, se organizzati dall'Area Risorse Umane dell'Ateneo.

Per i candidati che hanno preso servizio presso l'Ateneo mediante mobilità da altro Ente appartenente a un comparto diverso da Istruzione e Ricerca o dal precedente comparto Università non saranno disponibili i dati relativi all'anzianità maturata presso il precedente datore di lavoro. I suddetti candidati dovranno indicare in domanda la loro provenienza da procedura di mobilità: l'amministrazione provvederà quindi, dopo la scadenza della domanda, ad acquisire i dati e ad eseguire il calcolo sull'anzianità di servizio maturata presso il precedente datore di lavoro.

Non sarà inoltre disponibile l'eventuale anzianità acquisita nelle qualifiche funzionali del sistema di classificazione antecedente al CCNL del 09.08.2000: anche in questo caso, i candidati dovranno indicare in domanda di aver svolto periodi di servizio precedentemente all'entrata in vigore del suddetto CCNL. L'amministrazione provvederà quindi, dopo la scadenza della domanda, ad acquisire i dati e ad eseguire il calcolo sull'anzianità di servizio maturata nelle qualifiche funzionali del sistema di classificazione antecedente al CCNL del 09.08.2000, purché riconosciute come equivalenti alla categoria C (o categorie superiori, limitatamente alla fase di computo dei punti attribuiti all'esperienza maturata).

I corsi di formazione UNIPD valutabili fanno riferimento alla formazione svolta dal personale organizzata dall'Area Risorse Umane o da altre strutture dell'Ateneo, oppure da enti esterni, purché autorizzata e finanziata dalla struttura di afferenza; pertanto, ogni candidato che intenda far valere attività formative esterne dovrà caricare in procedura l'attestato di partecipazione ed e-mail o altro tipo di documento che comprovi l'autorizzazione del responsabile.

[Art. 5 - Commissione valutatrice](#)

La Commissione sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale.

Art. 6 – Punteggi

La procedura comparativa è per titoli.

I punti attribuibili sono complessivamente 100 e sono ripartiti tra le categorie Esperienza maturata, Titoli di studio e Competenze professionali, come di seguito specificato.

A) Esperienza maturata	Punteggio max 30
Anzianità di servizio nell'Area dei Collaboratori e nella categoria C di cui al precedente sistema di classificazione, o categorie superiori, anche a tempo determinato, per anno intero, compreso il periodo considerato per l'accesso. Concorrerà al raggiungimento del punteggio massimo previsto anche l'eventuale anzianità acquisita nelle qualifiche funzionali del sistema di classificazione antecedente al CCNL del 09.08.2000, purché riconosciute come equivalenti alla categoria C o superiori.	1,2 punti per ogni anno

B) Titolo di studio	Punteggio max 25
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	5 punti
Laurea professionalizzante	10 punti
Titolo del primo ciclo degli studi universitari: Laurea triennale - Diploma Universitario ex. L. n. 341/1990 - Diploma di scuola diretta ai fini speciali ex DPR n.162/1982	15 punti
Titolo del secondo ciclo degli studi universitari: Laurea Magistrale – Laurea Specialistica - Diploma di Laurea <i>ante</i> D.M. 509/1999	20 punti
Titolo del terzo ciclo degli studi universitari: Dottorato di ricerca o Diploma di specializzazione universitaria	25 punti

Sarà valutato soltanto il titolo di maggiore livello posseduto da ciascun candidato, compreso il titolo di accesso, se è l'unico posseduto.

C) Competenze professionali Punteggio max 45

C1) Incarichi di posizione organizzativa conferiti dal Direttore Generale negli ultimi 5 anni	Max 35 punti
Anno 2024	11 punti
Anno 2023	9 punti
Anno 2022	7 punti
Anno 2021	5 punti
Anno 2020	3 punti

I suddetti punteggi saranno attribuiti soltanto agli incarichi di posizione organizzativa di secondo livello; per gli incarichi di funzione specialistica attribuiti dal Direttore Generale il punteggio sarà riproporzionato al 75%.

Per esigenze di trasparenza e uniformità saranno valutati soltanto gli incarichi svolti presso l'Ateneo e conferiti dal Direttore Generale e non eventuali altri incarichi svolti presso altre amministrazioni.

Al fine della valutazione l'annualità sarà considerata soltanto se l'incarico è stato svolto per almeno 8 mesi (240 giorni) nell'anno solare di riferimento. Potranno essere sommati tra di loro incarichi di durata inferiore agli 8 mesi se tra di loro contigui e di peso pari o crescente, attribuendo a ciascuna parte il peso previsto per la relativa tipologia di incarico.

C2) Percorsi formativi	Max 5 punti
Master Universitari primo livello	2 punti
Master Universitari secondo livello	3 punti
Corso di perfezionamento universitari	2 punti
Abilitazione professionale	2 punti
Certificazioni linguistiche in corso di validità:	2 punti
Certificazioni informatiche in corso di validità:	2 punti
Corsi di formazione UNIPD o esterni autorizzati e finanziati dalla struttura di appartenenza svolti negli ultimi 5 anni (2020, 2021, 2022, 2023, 2024)	0,2 punti per anno a seguito della frequenza di almeno un percorso formativo, fino a un massimo di 1 punto.

Le abilitazioni professionali valutabili sono esclusivamente quelle il cui esercizio è subordinato al superamento di un esame abilitante e all'iscrizione a un ordine professionale legalmente riconosciuto.

Le certificazioni linguistiche valutabili sono quelle per la lingua inglese, francese, spagnola e tedesca considerate utili dal Centro Linguistico di Ateneo al fine del riconoscimento in luogo della prova di conoscenza linguistica per i corsi di studio (<https://cla.unipd.it/test-linguistici/certificazioni/>).

Le certificazioni informatiche valutabili sono le seguenti:

- ECDL/ICDL (European/International Computer Driving License).
- EIPASS (European Informatics Passport)
- Microsoft Office Specialist (MOS)
- Google Workspace Certification
- PEKIT (Permanent Education and Knowledge on Information Technology)
- Certificazioni in ambito di transizione digitale rilasciate dal progetto Syllabus.gov (Competenze digitali per la PA, Cybersicurezza: sviluppare la consapevolezza nella PA, Qualità dei servizi digitali per il governo aperto).

La validità delle certificazioni linguistiche ed informatiche sarà desunta dalla data di scadenza, qualora riportata in maniera evidente nella certificazione prodotta dal candidato.

C3) Valutazione della performance positiva conseguita dal dipendente presso l'Università degli Studi di Padova nel quinquennio precedente (2023, 2022, 2021, 2020 e 2019), sulla base del confronto con la valutazione media della struttura di appartenenza, fino ad un massimo complessivo di punti 5.

Il punteggio sarà così attribuito:

Variazione dalla media di struttura	Punti
variazione <= -0,15	1
-0,15 < variazione <= -0,05	2

Variazione dalla media di struttura	Punti
-0,05 <variazione <= 0,05	3
0,05 <variazione <= 0,15	4
variazione > 0,15	5

La **variazione dalla media di struttura** è calcolata come segue:

$$\frac{\sum \text{Variazione dalla media di struttura Anno 2023 - 2019}}{\text{n. valutazioni disponibili 2023 - 2019}}$$

Nel caso in cui in un singolo anno siano presenti 2 o più schede di valutazione, sarà considerato solamente il punteggio dell'ultima scheda.

Il punteggio sarà determinato utilizzando solamente le valutazioni disponibili nel quinquennio di riferimento effettuate presso l'Università degli Studi di Padova. Qualora non vi fossero valutazioni disponibili nel quinquennio, sarà assegnato un punteggio pari a 0.

Le valutazioni espresse nella scala in 50esimi saranno convertite in maniera lineare nella scala in sestimi.

Le conversioni delle valutazioni espresse nella scala in cinquantesimi saranno effettuate stabilendo le seguenti corrispondenze: 25/50 equivarrà a 2/6 e 50/50 a 6/6.

Qualora nel quinquennio una delle valutazioni riportate fosse negativa, il punteggio assegnato all'intera sezione sarà pari a 0.

Art. 7 - Formulazione e approvazione della lista dei vincitori e degli eventuali aventi titolo

Sulla base del punteggio attribuito alla valutazione dei titoli, la Commissione giudicatrice forma la lista dei vincitori/delle vincitrici.

Con decreto del Direttore Generale saranno approvati gli atti della procedura comparativa e dichiarati i vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

A parità di titoli, la preferenza è determinata in ordine di priorità decrescente:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dalla minore età anagrafica del candidato.

La lista dei vincitori/delle vincitrici sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova; dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

Non sono previsti scorrimenti delle liste degli aventi titolo.

Non si dà luogo al rilascio di dichiarazioni di idoneità.

Art. 8 - Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di assunzioni nelle Università, dei candidati vincitori, nell'Area dei Funzionari, con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con orario di lavoro a tempo pieno, come previsto dal vigente CCNL.

I vincitori della procedura comparativa saranno invitati, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente decreto, anche alla data di sottoscrizione del contratto.

Il dipendente, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruita. Conserva, inoltre, la retribuzione individuale di anzianità (RIA).

Il dipendente si impegna a fruire delle ferie annue nel rispetto delle previsioni previste dal CCNL, dai regolamenti e dalle circolari dell'Ateneo. Alla data di sottoscrizione del contratto, il dipendente dovrà essere in regola con l'eventuale piano individuale di rientro delle ferie pregresse, secondo le modalità e i termini stabiliti dall'Ateneo.

Il **sistema di retribuzione e incentivazione** si compone principalmente delle seguenti voci:

- Stipendio tabellare (trattamento fondamentale) come previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area di inquadramento:

AREA	VALORI ANNUI PER 12 MESI
FUNZIONARI	23.902,47

- Indennità di Ateneo (trattamento accessorio) come previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area di inquadramento:

AREA	VALORI ANNUI
FUNZIONARI	2.842,16

Art. 9 - Assunzione in servizio

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/vincitrice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 10 - Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Bando valgono le disposizioni in materia contenute nel C.C.N.L. del Comparto "Istruzione e Ricerca" attualmente vigente, e nel relativo Regolamento di Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai/dalle candidati/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le disposizioni, di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente Decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, all'indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>;
- pubblicazione sul Sito web di Ateneo, alla pagina: <https://www.unipd.it/selezione-2025PV32>.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente Bando è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura comparativa. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.unipd.it/privacy>.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i., Responsabile del procedimento è il Dott. Cristian Poletti - Direttore dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, Riviera Tito Livio n. 6, Padova (PD).

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile inviare domande utilizzando il servizio di Help desk AREA Risorse Umane – Ufficio Personale tecnico amministrativo – Settore Reclutamento alla seguente coda: Progressioni Verticali tra le Aree – PEV.

Padova, data della registrazione

Il Direttore Generale
Ing. Alberto Scuttari
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

Il Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Cristian Poletti	Il Dirigente dell'Area Dott. Tommaso Meacci
--	--